

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DOW AGROSCIENCES ITALIA S.R.L.

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 2015/830

**Nome del prodotto:** INDAR 5 EW

**Data di revisione:** 29.11.2017

**Versione:** 1.1

**Data di stampa:** 30.11.2017

DOW AGROSCIENCES ITALIA S.R.L. si raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione, in quanto contiene informazioni importanti. Questa SDS fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti alla tutela della salute umana e alla sicurezza sul luogo di lavoro, nonché alla tutela dell'ambiente e fornisce supporto in risposta alle emergenze. Gli utilizzatori del prodotto e coloro che lo applicano devono fare principalmente riferimento all'etichetta del prodotto che è riportata o che accompagna il contenitore del prodotto.

---

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

---

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto:** INDAR 5 EW Fungicida

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati:** Prodotto fitosanitario

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

DOW AGROSCIENCES ITALIA S.R.L.

VIA ALBANI 65

20148 MILANO

ITALY

**Numero telefonico Servizio Assistenza**

0039 051 28661

**Clienti:**

SDSQuestion@dow.com

### 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

**Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24:** 39 335 6979115

**In caso di emergenze locali contattare:** +39 335 6979115

**telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI):** 02-66101029

---

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.**

Irritazione cutanea - Categoria 2 - H315

Irritazione oculare - Categoria 2 - H319

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Categoria 2 - H411

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza: ATTENZIONE**

### Indicazioni di pericolo

- H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

- P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.  
 P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

### Informazioni supplementari

- EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

## 2.3 Altri pericoli

Nessun dato disponibile

---

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

---

### 3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

<b>CASRN</b> 114369-43-6 <b>N. CE</b> 406-140-2 <b>N. INDICE</b> 608-023-00-3	–	5,0%	Fenbuconazole (ISO)	STOT RE - 2 - H373 Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410
<b>CASRN</b> Non disponibile <b>N. CE</b> 922-153-0 <b>N. INDICE</b> –	01-2119451097-39	> 40,0 - < 50,0 %	Idrocarburi, C10- C13, aromatici, <1% naftalene	Asp. Tox. - 1 - H304 Aquatic Chronic - 2 - H411
<b>CASRN</b> 108-94-1 <b>N. CE</b> 203-631-1 <b>N. INDICE</b> 606-010-00-7	01-2119453616-35	> 10,0 - < 20,0 %	cicloesanone	Flam. Liq. - 3 - H226 Acute Tox. - 4 - H302 Acute Tox. - 4 - H332 Acute Tox. - 3 - H311 Skin Irrit. - 2 - H315 Eye Dam. - 1 - H318
<b>CASRN</b> 57-55-6 <b>N. CE</b> 200-338-0 <b>N. INDICE</b> –	01-2119456809-23	< 5,0 %	Propanediolo	Non classificato
<b>CASRN</b> 68953-96-8 <b>N. CE</b> 273-234-6 <b>N. INDICE</b> –	01-2119964467-24	< 5,0 %	Benzenesulfonic acid, mono-C11-13- branched alkyl derivs., calcium salts	Acute Tox. - 4 - H312 Skin Irrit. - 2 - H315 Eye Dam. - 1 - H318 Aquatic Chronic - 2 - H411
<b>CASRN</b> Non disponibile <b>N. CE</b> 918-668-5 <b>N. INDICE</b> –	01-2119455851-35	< 5,0 %	Idrocarburi, C9, aromatici	Flam. Liq. - 3 - H226 STOT SE - 3 - H335 STOT SE - 3 - H336 Asp. Tox. - 1 - H304 Aquatic Chronic - 2 - H411
<b>CASRN</b> 91-20-3 <b>N. CE</b> 202-049-5 <b>N. INDICE</b> 601-052-00-2	–	< 1,0 %	Naftalene	Acute Tox. - 4 - H302 Carc. - 2 - H351 Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410
<b>CASRN</b> Not Available <b>N. CE</b> 918-811-1 <b>N. INDICE</b> –	01-2119463583-34	< 1,0 %	Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene	STOT SE - 3 - H336 Asp. Tox. - 1 - H304 Aquatic Chronic - 2 - H411

Qualora presenti nel prodotto, tutti i componenti non classificati riportati in precedenza, e per i quali non sia indicato nessun valore di limite d'esposizione professionale all'interno della sezione 8, sono evidenziati come componenti volontariamente dichiarati.

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

---

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

---

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

**Inalazione:** Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio chiamare i servizi di emergenza o un'ambulanza, poi praticare la respirazione artificiale; per praticare la respirazione bocca a bocca, il soccorritore deve utilizzare un'adeguata protezione (ad es. una maschera tascabile). Chiamare il centro antiveleni o un medico per consigli sul trattamento. Se la respirazione è difficoltosa, dovrebbe essere somministrato ossigeno da personale qualificato.

**Contatto con la pelle:** Togliere immediatamente l'abbigliamento contaminato. Sciacquare subito con abbondante acqua per 15-20 minuti. Chiamare un centro antiveleni o un medico per raccomandazioni su ulteriori trattamenti. Deve essere disponibile nell'area di lavoro una doccia di soccorso d'emergenza idonea.

**Contatto con gli occhi:** Tenere gli occhi aperti e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Togliere lenti a contatto, se presenti, dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare gli occhi. Chiamare un centro anti-veleni o un medico per indicazioni sul trattamento. Deve essere disponibile nelle aree di lavoro il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

**Ingestione:** Chiamare immediatamente un centro antiveleni o un medico. Non provocare il vomito a meno che non richiesto dal centro antiveleni o da un medico. Non somministrare alcun liquido. Non somministrare niente per via orale ad una persona che ha perso conoscenza.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:** In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico:** L'esposizione eccessiva ripetuta può aggravare una malattia polmonare pre-esistente. Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Può causare sintomi simili all'asma (vie respiratorie reattive). Broncodilatatori, espettoranti, antitosse e corticosteroidi possono essere di aiuto. In presenza di ustione, trattare come ustione termica, dopo decontaminazione. A causa delle proprietà irritanti l'ingestione può causare ustioni/ulcerazioni della bocca, stomaco e tratto inferiore gastrointestinale con conseguenti stenosi. L'aspirazione del vomito può causare danni ai polmoni. Si consiglia il controllo endotracheale/esofageo se si pratica la lavanda gastrica. Possibili danni alle mucose possono sconsigliare l'uso di lavanda gastrica. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Tenere a portata di mano la Scheda di Sicurezza e, se disponibile, il

contenitore del prodotto o l'etichetta quando si ci rivolge ad un centro antiveleni o ad un medico per il trattamento.

---

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

---

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** Per spegnere i residui combustibili di questo prodotto utilizzare acqua nebulizzata, anidride carbonica, polvere chimica o schiuma. Estintori a polvere chimica. Estintori ad anidride carbonica. Schiuma. Se disponibili, schiume resistenti all'alcol (tipo ATC) sono preferite. In generale, schiume sintetiche (comprendenti AFFF), o schiume a base proteica potrebbero funzionare, ma molto meno efficacemente.

**Mezzi di estinzione non idonei:** Nessun dato disponibile

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Prodotti di combustione pericolosi:** Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Acido cloridrico. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

**Rischi particolari di incendio e di esplosione:** Questo prodotto non brucia finché l'acqua non è evaporata. Il residuo può bruciare. Il contenitore può rompersi per la formazione di gas in caso di incendio. Si produce un fumo denso bruciando il prodotto.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Procedura per l'estinzione dell'incendio:** Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato. Effettuare interventi anti-incendio da posizioni protette o a distanza di sicurezza. Considerare anche la possibilità di usare idranti e spruzzatori automatici. Allontanare immediatamente tutto il personale dall'area in caso di rumore nascente dalla sfiatatura del dispositivo di sicurezza o discolorazione del contenitore. Liquidi incendiati possono essere spenti per diluizione con acqua. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se è possibile farlo senza pericolo. Liquidi infiammanti possono essere rimossi con abbondante flusso d'acqua per proteggere il personale e minimizzare i danni nell'area circostante. Per spegnere i residui combustibili di questo prodotto utilizzare acqua nebulizzata, anidride carbonica, polvere chimica o schiuma. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell'incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali. Consultare le sezioni "Misure da prendere in caso di fuoriuscita accidentale" e "Informazioni ecologiche" di questa Scheda di Dati di Sicurezza.

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:** Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti). Se l'equipaggiamento protettivo non è disponibile o non è usato, spegnere l'incendio da una postazione protetta o da una distanza di sicurezza.

---

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

---

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Isolare la zona. Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente. Tenersi sopraelevato allo spargimento. Ventilare l'area dove è avvenuta la fuga o perdita del prodotto. Non fumare nella zona. Riferirsi alla Sezione 7, Manipolazione, per ulteriori misure precauzionali.

Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

**6.2 Precauzioni ambientali:** Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Se possibile contenere il materiale versato. Piccoli spargimenti: Assorbire con materiali come: Argilla. Terra. Sabbia. Spazzare via. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Grossi spargimenti: Contattare la Dow per assistenza riguardante la pulizia. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:** I riferimenti ad altre sezioni, qualora applicabili, sono stati forniti nelle sottosezioni precedenti.

---

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

---

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Evitare la respirazione di vapori o nebbie. Non ingerire. Lavare accuratamente dopo la manipolazione. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Usare con adeguata ventilazione. I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori. Non tagliare, trapanare, macinare, saldare o eseguire operazioni simili sopra o vicino ai contenitori vuoti. Sversamenti di queste sostanze organiche su materiali isolanti caldi a base di fibre bollenti possono portare ad una diminuzione della temperatura di autoignizione, con conseguente e probabile combustione spontanea.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Conservare in luogo asciutto. Conservare nel contenitore originale. Quando il materiale non viene usato, tenere il contenitore ermeticamente chiuso. Non tenere in vicinanza di cibi, alimenti, medicinali e fonti di acqua potabile.

### Stabilità di magazzinaggio

Per mantenere la qualità del prodotto, la temperatura di immagazzinaggio raccomandata è > 0 °C

**7.3 Usi finali particolari:** Consultare l'etichetta del prodotto.

---

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

---

### 8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore / Notazione
cicloesanone	ACGIH	TWA	20 ppm
	ACGIH	STEL	50 ppm
	ACGIH	TWA	SKIN
	ACGIH	STEL	SKIN
	Dow IHG	TWA	7,5 ppm
	Dow IHG	TWA	SKIN
	Dow IHG	STEL	15 ppm
	Dow IHG	STEL	SKIN

	2000/39/EC	TWA	40,8 mg/m3	10 ppm
	2000/39/EC	TWA		SKIN
	2000/39/EC	STEL	81,6 mg/m3	20 ppm
	2000/39/EC	STEL		SKIN
	IT OEL	TWA		SKIN
	IT OEL	STEL		SKIN
	IT OEL	TWA	40,8 mg/m3	10 ppm
	IT OEL	STEL	81,6 mg/m3	20 ppm
Propanediolo	US WEEL	TWA		10 mg/m3
Naftalene	ACGIH	TWA		10 ppm
	ACGIH	TWA		SKIN
	Dow IHG	TWA		10 ppm
	Dow IHG	TWA		SKIN
	Dow IHG	STEL		15 ppm
	Dow IHG	STEL		SKIN
	91/322/EEC	TWA	50 mg/m3	10 ppm

LE RACCOMANDAZIONI IN QUESTA SEZIONE SONO PER I LAVORATORI NELLA PRODUZIONE, NELLA MISCELAZIONE A FINI COMMERCIALI E NELL'IMBALLAGGIO. COLORO CHE APPLICANO O MANIPOLANO IL PRODOTTO DEVONO RIFERIRSI ALL' ETICHETTA DEL PRODOTTO PER INFORMAZIONI SULL'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE E L'ABBIGLIAMENTO.

#### Valore limite biologico professionale

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Test biologico	Tempo di campionamento	Concentrazione accettabile	Base
cicloesanone	108-94-1	1,2-Cicloexanediolo	Urina	Alla fine del turno e al termine della settimana lavorativa	100 mg/g 80 mg/l	ACGIH BEI
		Cicloexanol	Urina	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione e dell'esposizione)	8 mg/l	ACGIH BEI

#### Livello derivato senza effetto

cicloesanone

#### Lavoratori

Effetti sistemici acuti	Effetti locali acuti	Effetti sistemici a lungo termine	Effetti locali a lungo termine
-------------------------	----------------------	-----------------------------------	--------------------------------

Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
4 mg/kg p.c./giorno	80 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	80 mg/m <sup>3</sup>	4 mg/kg p.c./giorno	40 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	40 mg/m <sup>3</sup>

**Consumatori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
1 mg/kg p.c./giorno	20 mg/m <sup>3</sup>	1,5 mg/kg p.c./giorno	n.a.	40 mg/m <sup>3</sup>	1 mg/kg p.c./giorno	10 mg/m <sup>3</sup>	1,5 mg/kg p.c./giorno	n.a.	20 mg/m <sup>3</sup>

Propanediolo

**Lavoratori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	168 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	n.a.	n.a.	10 mg/m <sup>3</sup>

**Consumatori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	50 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	n.a.	10 mg/m <sup>3</sup>

**Concentrazione prevedibile priva di effetti**

cicloesanone

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,0329 mg/l
Acqua di mare	0,00329 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	0,329 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
Sedimento di acqua dolce	0,168 mg/kg
Sedimento marino	0,0168 mg/kg
Suolo	0,0143 mg/kg

Propanediolo

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	260 mg/l
Acqua di mare	26 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	183 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	20000 mg/l
Sedimento di acqua dolce	572 mg/kg peso secco (p.secco)
Sedimento marino	57,2 mg/kg peso secco (p.secco)
Suolo	50 mg/kg peso secco (p.secco)

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Ingegneria dei sistemi di controllo:** Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o linee guida di esposizione. Se non esistono limiti di esposizione o linee guida per l'esposizione, utilizzare solo in presenza di una ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

### Misure di protezione individuale

**Protezioni per occhi/volto:** Usare occhiali a tenuta per agenti chimici. Occhiali di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili.

#### Protezione della pelle

**Protezione delle mani:** Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Gomma di stirene/butadiene. Viton. Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Polietilene clorurato. Gomma naturale ("latex") Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 4 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore a 120 minuti secondo la norma EN 374). In caso di breve contatto si raccomanda l'uso di guanti con una classe di protezione 1 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 10 minuti secondo la norma EN 374). **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

**Altre protezioni:** Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

**Protezione respiratoria:** Una protezione respiratoria dovrebbe essere indossata quando esiste il rischio di eccedere il limite di esposizione. Se non esistono linee guida o limiti di esposizione, utilizzare un respiratore omologato. La scelta di un respiratore a purificazione d'aria oppure a pressione d'aria positiva con alimentazione dall'esterno dipende dalle specifiche operazioni e dalle potenziali concentrazioni nell'aria del prodotto. In condizioni di emergenza utilizzare autorespiratori a pressione positiva di tipo approvato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle, tipo AP2.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

---

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

---

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

**Stato fisico**

Liquido.

**Colore**

Da bianco a marrone chiaro

**Odore**

Aromatico

**Limite olfattivo**

Nessun dato di test disponibile

---

<b>pH</b>	7,3 1% <i>pH Elettrodo</i> (1% sospensione acquosa)
<b>Punto/intervallo di fusione</b>	Non applicabile
<b>Punto di congelamento</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Punto di ebollizione (760 mmHg)</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Punto di infiammabilità</b>	<b>vaso chiuso</b> 74 °C <i>Pensky-Martens, coppa chiusa, ASTM D 93</i>
<b>Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non Applicabile
<b>Limite inferiore di esplosività</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Limite superiore di esplosività</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Tensione di vapore:</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Densità di Vapore Relativa (aria = 1)</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Densità Relativa (acqua = 1)</b>	1,01 a 20 °C <i>Densimetro digitale (bobina oscillante)</i>
<b>Idrosolubilità</b>	emulsionabile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Nessun dato disponibile
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Viscosità dinamica</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Viscosità cinematica</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Proprietà esplosive</b>	No
<b>Proprietà ossidanti</b>	Senza un aumento significativo (>5°C)

#### 9.2 altre informazioni

<b>Densità del liquido</b>	1,01 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C <i>Misuratore digitale di densità</i>
<b>Peso Molecolare</b>	Nessun dato disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

---

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

---

**10.1 Reattività:** Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

**10.2 Stabilità chimica:** Termicamente stabile alla temperatura di utilizzo tipica.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Polimerizzazione non avviene.

**10.4 Condizioni da evitare:** L'elemento attivo si decompone ad elevate temperature. La formazione di gas durante la decomposizione può causare compressione nei sistemi chiusi.

**10.5 Materiali incompatibili:** Evitare contatto con: Acidi forti. Ossidanti forti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze. I prodotti di decomposizione possono includere e non essere limitati a: Acido cloridrico.

---

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

---

*Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

##### Tossicità acuta per via orale

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità. L'ingestione può causare irritazione o ulcerazione al tratto gastrointestinale.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata. Per materiale(i) simile(i)

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

##### Tossicità acuta per via cutanea

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata. Per materiale(i) simile(i)

DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

##### Tossicità acuta per inalazione

Una esposizione eccessivamente prolungata alle nebbie può causare effetti negativi. L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni. Può causare effetti sul sistema nervoso centrale. Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini. Può causare nausea o vomito.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

#### Corrosione/irritazione cutanea

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una grave irritazione oculare.

Può causare una lieve lesione corneale.

#### Sensibilizzazione

Per materiale(i) simile(i)

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

#### Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

**Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi):

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Fegato.

In base alle informazioni per i componenti:

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Sistema nervoso centrale.

Rene.

Fegato.

Apparato gastrointestinale.

Tiroide.

Tratto urinario.

Polmone.

Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini.

**Cancerogenicità**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Ha provocato il cancro in animali di laboratorio. Tuttavia gli effetti sono specifici a ciascuna specie e non sono pertinenti per gli esseri umani.

**Teratogenicità**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

**Tossicità riproduttiva**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): In studi effettuati su animali, si è notato che interferisce con il sistema riproduttivo delle femmine.

In uno studio di riproduzione su animali il cicloesano ha provocato una riduzione della crescita e della sopravvivenza nella prole di animali. I livelli di dosaggi che hanno provocato questi effetti hanno anche causato danni al sistema nervoso centrale degli animali genitori. In studi su animali ha agito negativamente sulla riproduzione nel maschio. Effetti sono stati osservati esclusivamente a dosi che producono tossicità significativa agli animali genitore.

**Mutagenicità**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

In base alle informazioni per i componenti: Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. Studi di tossicologia genetica sugli animali hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri.

**Pericolo di aspirazione**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

**COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:****Fenbuconazole (ISO)****Tossicità acuta per inalazione**

Prolungata eccessiva esposizione alla polvere può causare effetti negativi. In base ai dati disponibili, non è stata osservata irritazione respiratoria

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, > 2,10 mg/l

Massima concentrazione raggiungibile Nessuna mortalità a questa concentrazione.

#### **Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene**

##### **Tossicità acuta per inalazione**

L'esposizione prolungata ed eccessiva può causare effetti negativi. L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni. Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Per materiale(i) simile(i) DL50, Ratto, polvere/nebbia, > 4,778 mg/l

#### **cicloesanone**

##### **Tossicità acuta per inalazione**

Si possono raggiungere delle concentrazioni di vapore, le quali potrebbero risultare pericolose anche in caso di esposizione singola. Può causare effetti sul sistema nervoso centrale.

L'esposizione eccessiva può causare una grave irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni.

CL50, Ratto, 4 h, vapore, > 6,2 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

#### **Propanediolo**

##### **Tossicità acuta per inalazione**

Le nebbie possono causare irritazione alle prime vie respiratorie (naso e gola). CL50, Su coniglio, 2 h, polvere/nebbia, 317,042 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

#### **Benzenesulfonic acid, mono-C11-13-branched alkyl derivs., calcium salts**

##### **Tossicità acuta per inalazione**

La LC50 non è stata determinata.

#### **Idrocarburi, C9, aromatici**

##### **Tossicità acuta per inalazione**

Si possono raggiungere delle concentrazioni di vapore, le quali potrebbero risultare pericolose anche in caso di esposizione singola. Può causare un'irritazione respiratoria ed una depressione del sistema nervoso centrale. I sintomi possono includere mal di testa, vertigini e sonnolenza e degenerare in perdita di coordinazione e perdita di conoscenza.

CL50, Ratto, 4 h, vapore, > 10,2 mg/l

#### **Naftalene**

##### **Tossicità acuta per inalazione**

L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola). Un'esposizione eccessiva può causare danni ai polmoni. I segni e sintomi di una esposizione eccessiva possono includere i seguenti: Mal di testa. Confusione. Trasudazione. Nausea e/o vomito.

CL50, Ratto, 4 h, vapore, > 0,41 mg/l Il valore di LC50 è superiore alla concentrazione massima raggiungibile.

#### **Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene**

**Tossicità acuta per inalazione**

L'esposizione prolungata ed eccessiva può causare effetti negativi. Può causare effetti sul sistema nervoso centrale. I sintomi possono includere mal di testa, vertigini e sonnolenza e degenerare in perdita di coordinazione e perdita di conoscenza. L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Per materiale(i) simile(i) CL50, Ratto, 4 h, vapore, > 4,688 mg/l

Massima concentrazione raggiungibile

---

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

---

*Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

**12.1 Tossicità****Tossicità acuta per i pesci**

Sulla base delle informazioni per un prodotto simile:

Il materiale è tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 1 e 10 mg/l nelle specie più sensibili).

Per materiale(i) simile(i)

CL50, *Lepomis macrochirus* (Pesce-salè Bluegill), Prova statica, 96 h, 11 mg/l

Per materiale(i) simile(i)

CL50, *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea), Prova a flusso continuo, 96 h, 5,6 mg/l

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

Per materiale(i) simile(i)

CE50, *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, 9,3 mg/l

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

Per materiale(i) simile(i)

CE50r, alga *Scenedesmus* sp., 72 h, Inibizione del tasso di crescita, 5,7 mg/l

**Tossicità per specie terrestri non mammifere**

Materiale praticamente non tossico negli uccelli su base acuta (DL50 >2000 mg/kg)..

Sulla base delle informazioni per un prodotto simile:

LD50 orale, *Colinus virginianus* (Colino della Virginia), > 2250mg/kg del peso della persona.

Sulla base delle informazioni per un prodotto simile:

LD50 per contatto, *Apis mellifera* (api), 48 d, > 100µg/ape

Sulla base delle informazioni per un prodotto simile:

LD50 orale, *Apis mellifera* (api), 48 d, > 95µg/ape

**Tossicità per gli organismi che vivono nel suolo**

CL50, Eisenia fetida (lombrichi), Sulla base delle informazioni per un prodotto simile:, 14 d, 451 mg/kg

**12.2 Persistenza e degradabilità****Fenbuconazole (ISO)**

**Biodegradabilità:** Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

**Biodegradazione:** 17 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301D o equivalente

**Fotodegradazione**

**Tempo di dimezzamento atmosferico:** 13,1 h

**Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene**

**Biodegradabilità:** Per materiale(i) simile(i) La biodegradazione può accadere sotto condizioni aerobiche (in presenza di ossigeno). Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

**cicloesanone**

**Biodegradabilità:** Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

**Biodegradazione:** 87 %

**Tempo di esposizione:** 14 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301C o equivalente

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

**Biodegradazione:** 90 - 100 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

**Propanediolo**

**Biodegradabilità:** Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata. Biodegradazione prevista in condizioni anaerobiche (in assenza di ossigeno).

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

**Biodegradazione:** 81 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equivalente

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

**Biodegradazione:** 96 %

**Tempo di esposizione:** 64 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 306

**Benzenesulfonic acid, mono-C11-13-branched alkyl derivs., calcium salts**

**Biodegradabilità:** Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

**Biodegradazione:** 2,9 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301E o equivalente

#### **Idrocarburi, C9, aromatici**

**Biodegradabilità:** Per il maggiore componente/i: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida. Per alcuni componenti: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

#### **Naftalene**

**Biodegradabilità:** È stimato che il materiale sia rapidamente biodegradabile.

#### **Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene**

**Biodegradabilità:** Il materiale è inerentemente biodegradabile. Raggiunge più del 20% di biodegradabilità nei tests OECD sulla biodegradabilità inerente.

### **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

#### **Fenbuconazole (ISO)**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 3,23 Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 160 Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill) 28 h

#### **Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene**

**Bioaccumulazione:** Non ci sono dati disponibili per questo prodotto. Per materiale(i) simile(i) Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).

#### **cicloesanone**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 0,81 Misurato

#### **Propanediolo**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** -1,07 Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 0,09 stimato

#### **Benzenesulfonic acid, mono-C11-13-branched alkyl derivs., calcium salts**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 4,6 Linea guida del metodo di prova OECD 107 o equivalente

#### **Idrocarburi, C9, aromatici**

**Bioaccumulazione:** Per il maggiore componente/i: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5). Per il componente/i minori: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

#### Naftalene

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 3,3 Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 40 - 300 Pesce 28 d Misurato

#### Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene

**Bioaccumulazione:** Non ci sono dati disponibili per questo prodotto. Per materiale(i) simile(i) Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Fenbuconazole (ISO)

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto basso (Koc fra 2000 e 5000).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** 4425

#### Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene

Non rilevati dati significativi.

#### cicloesanone

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** 15 stimato

#### Propanediolo

Considerando la costante de Henry molto bassa, non si prevede che la volatilizzazione da corpi d'acqua naturali o dal suolo umido costituisca un fattore importante per il destino finale del prodotto.

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** < 1 stimato

#### Benzenesulfonic acid, mono-C11-13-branched alkyl derivs., calcium salts

Non rilevati dati significativi.

#### Idrocarburi, C9, aromatici

Non rilevati dati significativi.

#### Naftalene

Il potenziale di mobilità nel suolo è medio (Koc fra 150 e 500).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** 240 - 1300 Misurato

#### Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene

Non rilevati dati significativi.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Fenbuconazole (ISO)

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

**Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

**cicloesanone**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

**Propanediolo**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

**Benzenesulfonic acid, mono-C11-13-branched alkyl derivs., calcium salts**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

**Idrocarburi, C9, aromatici**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

**Naftalene**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

**Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene**

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).  
Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

**12.6 Altri effetti avversi****Fenbuconazole (ISO)**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**cicloesanone**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**Propanediolo**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**Benzenesulfonic acid, mono-C11-13-branched alkyl derivs., calcium salts**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**Idrocarburi, C9, aromatici**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**Naftalene**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

---

---

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

---

---

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

---

---

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

---

---

**Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):**

<b>14.1 Numero ONU</b>	UN 3082
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.(Fenbuconazolo)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Fenbuconazolo
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	N. di identificazione del pericolo: 90

**Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):**

<b>14.1 Numero ONU</b>	UN 3082
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.(Fenbuconazolo)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Fenbuconazolo

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** EMS no: F-A, S-F
- 14.7 Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC o IGC.** Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

**Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):**

- 14.1 Numero ONU** UN 3082
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU** Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.(Fenbuconazolo)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

---

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

---

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati sia preregistrati sia registrati, oppure sono esenti da registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

**Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.**

Elencato nel regolamento PERICOLI PER L'AMBIENTE

Numero del regolamento: E2

200 t

500 t

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI****Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008**

Skin Irrit. - 2 - H315 - Sulla base di dati sperimentali.

Eye Irrit. - 2 - H319 - Sulla base di dati sperimentali.

Aquatic Chronic - 2 - H411 - Metodo di calcolo

**Revisione**

Numero di identificazione: / A314 / Data di compilazione: 29.11.2017 / Versione: 1.1

Codice DAS: GF-1339

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

**Legenda**

2000/39/EC	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
91/322/EEC	Direttiva 91/322/CEE della Commissione relativa alla fissazione di valori limite indicativi
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
Dow IGH	Dow IGH
IT OEL	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
SKIN	Assorbito attraverso la pelle
STEL	Valori Limite - Breve Termine
TWA	Valori Limite - 8 Ore
US WEEL	USA. Workplace Environmental Exposure Levels (WEEL)

**Fonti d'informazione e annessi Riferimenti**

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DOW AGROSCIENCES ITALIA S.R.L. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT